

Festival Pinter In «Living Things» il Css di Udine esplora anche testi poco noti **Triangolo amoroso nel «Seminterrato»**

di **MAGDA POLI**

Per più di venti giorni Udine si è trasformata in un grande palcoscenico per il festival «Living Things Harold Pinter», un progetto del CSS Teatro Stabile di innovazione con la collaborazione di Roberto Canziani. L'offerta era vastissima da testi di Pinter mai rappresentati, a quelli più noti, fino alle piccole provocatorie performance come *Fermata a richiesta* nel quale un'attrice, Marcela Serii, aspetta l'autobus, prima dell'inizio degli spettacoli al Teatro San Giorgio trasformato in una multisala, inveendo contro chi la sta guardando, carica della sua povera umanità raccolta in sacchetti di plastica. Nel frattempo un taxi, rigorosamente londinese, porta tre spettatori in periferia tra le brume notturne in *Victoria station* storia di ordinaria infelicità di un taxista, Paolo Fagiolo, che, oppresso da un quotidiano ripetitivo e incomprensibile,



Una scena di «Nel seminterrato» (Boccaccini)

bile, abbandonato il mezzo e i passeggeri in una stradina deserta, si allontana verso un coppia.

Di sicuro interesse, in prima nazionale, *The Basement/Il seminterrato* che la regista Rita Maffei ha sapientemente ambientato in uno studio di ripresa ben restituendo l'ibrido

di scrittura del testo a cavallo tra la sceneggiatura e il teatro nel quale, tra rapidi scambi di scena, di luogo e di tempo, tra interni ed esterni, che il pubblico vede comodamente seduto in poltrona sia sugli schermi sia, per così dire, «in diretta» durante la ripresa, due amici Law e Scott e una donna vivono la loro storia di minaccia e possesso, un complesso triangolo amoroso che è una spietata quanto «normale» guerra di sentimenti senza vincitori né vinti: nell'avvilupparsi di situazioni si fa all'amore, si odia e si prevarica. Bravi Gabriele Benedetti, Alessandro Genovesi e Angelica Leo. E lungo tutto il festival si respira l'affanno aspro di un quotidiano sempre intriso dell'ostile enigma della vita.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Living Things
Festival Harold Pinter
Teatro San Giorgio di Udine